# Sicurezza, telecamere in tre parchi «Aree sensibili, tante segnalazioni»

**Il Comune.** Il piano con Polizia locale e Prefettura: occhi elettronici al Suardi, Caprotti e Marenzi
Una parte dei fondi già stanziati. L'assessore Angeloni: partecipiamo ad un bando ministeriale

DIANA NORIS

Palafrizzoni accende gli occhi elettronici anche nei parchi. Il progetto è pronto, manca il via libera al finanziamento ministeriale che consentirà di ampliare il sistema di videosorveglianza in tre punti sensibili sotto il profilo della sicurezza. Parliamo del parco Suardi con il recente ampliamento degli orti di San Tomaso, inaugurati la scorsa settimana, il parco Caprotti e il parco Marenzi, dove le criticità sono note da tempo.

Il progetto vale 200mila euro, di cui la metà dovrebbero essere coperti dal Governo e metà già messi a bilancio dal Comune di Bergamo, con l'assestamento di bilancio che andrà in Commissione consiliare lunedì e in Consiglio martedì. Il progetto dal titolo «Tutela e sicurezza dei parchi urbani» è stato approvato dalla Giunta, costruito insieme alla Polizia locale di Bergamo e alla Prefettura, un lavoro di tessitura con tutte le forze dell'ordine. Lo schema di lavoro e la richiesta di finanziamento è stata inviata in questi giorni a Roma, al ministero dell'Interno, ora si attende il via libera.

Per Palazzo Frizzoni, la videosorveglianza nei parchi pubblici è una novità, spiega l'assessore alla Sicurezza Giacomo Angeloni: «Non abbiamo mai potuto partecipare a questo bando del ministero perché non era cumulabile con altri bandi, ma quest'anno i criteri sono cambiati e abbiamo potuto aderire. Il Comune di Bergamo, ogni anno, investe 500mila euro nell'ampliamento della videosorveglianza, ma questo progetto è specifico, come richiesto dal bando. Abbiamo quindi deciso di focalizzarci sui parchi cittadini».

Il parco Caprotti sarà monitorato con due punti, sovrapponibili ai due ingressi (via Tasso e via Verdi), uno solo al Marenzi (in via Frizzoni). Più articolato il sistema di punti di osservazione (in tutto quattro) al parco Suardi e orti di San Tomaso: «Abbiamo scelto questi parchi perché sono quelli per i quali riceviamo più segnalazioni da parte dei cittadini, ogni punto di osservazione corrisponderà a più telecamere, fino a cinque – entra nel merito l'assessore Angeloni -. I parchi Marenzi e Caprotti sono luoghi sensibili dal punto di vista della sicurezza e molto frequentati, mentre il parco Suardi e in particolare il suo ampliamento ha una dimensione molto ampia, ci è sembrato quindi corretto prevedere qui l'estensione della videosorveglianza, un sistema che dialogherà con gli altri punti di osservazione già presenti in città, gestiti dalle control room».

Il bando ministeriale che sostiene i Comuni sulla sicurezza urbana fissa precisi requisiti, come «la sottoscrizione del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana – spiega l'assessore Angeloni - che la sindaca (Elena Carnevali) ha siglato con il prefetto Luca Rotondi e che individua come obiettivo prioritario per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio. Ringrazio il prefetto e tutte le forze dell'ordine per aver condiviso il progetto e per la rapidità con cui hanno dato i loro pareri. Un grazie anche alla comandante della Polizia locale Monica Porta e ai funzionari di Atb per aver tempestivamente messo a punto questo progetto».

L'intervento si potrà concretizzare quando il Comune riceverà il placet del ministero, nel frattempo l'amministrazione comunale porta avanti il suo piano sul fronte della videosorveglianza. Sempre con l'assestamento di bilancio approvato dalla Giunta nei giorni scorsi, è stata inserita una voce di finanziamento da 500mila euro per l'estensione del sistema di telecamere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il parco Caprotti: le telecamere saranno posizionate ai due ingressi FOTO BEDOLIS

Per gli spazi verdi

## Dalla Regione 250mila euro

**Grazie all'approvazione in sede di assestamento di Bilancio di un emendamento del consigliere regionale Onorio Rosati, Bergamo potrà contare su 250mila euro di fondi regionali per la riqualificazione di parchi e spazi verdi (Giardino dei Gelsi, Giardino di Via Mascagni, Passaggio pedonale via Longuelo - Mascagni, Parco della Trucca). «Ringraziamo di cuore il collega Rosati per l'attenzione riservata al nostro territorio - dicono i consiglieri regionali del Pd Davide Casati e Jacopo Scandella - ; migliorare la qualità ambientale investendo in parchi e spazi verdi significa migliorare la qualità della vita dei cittadini, contribuire alla crescita sostenibile della città e "curare" il territorio anche dal punto di vista idrogeologico, soprattutto nel caso degli interventi al Parco di Longuelo, che si trova in una zona particolarmente delicata sotto questo punto di vista».**

# Da oggi riapre il Suardi Una quercia «recintata»

Riapre il Parco Suardi

**La decisione**

Si torna a passeggiare nel Parco Suardi. Il Comune ha disposto da oggi la riapertura dell'area verde di via San Giovanni, dopo le chiusure stabilite in seguito al nubifragio del 7 luglio e soprattutto dopo lo spavento di domenica 13 luglio per il crollo di una quercia che ha sfiorato alcuni passanti, fortunatamente senza danni. Subito erano state intensificate le verifiche sulle condizioni di salute degli alberi cittadini, e all'interno del Suardi in particolare l'attenzione era stata posta su due grosse piante, la cui sospetta inclinazione aveva imposto lo stop agli ingressi nel parco. I primi esiti dei test hanno reso necessario l'abbattimento di un pioppo, mentre il Comune resta in attesa dei risultati sull'esemplare di quercia. Ma nel frattempo, con le dovute precauzioni, Palafrizzoni sceglie di riaprire. «Dato che rimane solo una pianta in dubbio, su cui non abbiamo ancora gli esiti delle indagini strumentali del pulling test ma intanto abbiamo quelli della tac, abbiamo deciso di riaprire il parco Suardi mettendo in sicurezza l'area attorno alla quercia con le recinzioni - spiega Oriana Ruzzini, assessore al Verde -. Non c'era motivo di tenere chiuso tutto un parco per un albero».

Concessionaria STORICA per Bergamo e provincia
AUTOROTA®
BERGAMO - Via Campagnola, 40
Tel. 035.5098042 - www.autorota.net